

11° Premio Internazionale per la Sceneggiatura Mattador Record di lavori per una Giuria speciale

L'attuale situazione ha stravolto modalità e tempi di lavoro di ogni settore, e ha imposto anche a chi lavora nel campo della cultura un radicale cambio di rotta. Tutto il comparto ha dovuto reinventarsi completamente e rapidamente e anche Mattador ha affrontato un *digital shift* non da poco, portando con successo tutta la propria attività online: dai workshop alla ricezione dei lavori. Nella speranza di poter tornare presto a un confronto diretto tra finalisti e tutor, questa **undicesima edizione** prosegue nella sua inedita modalità a distanza, forte della grandissima adesione ricevuta dai partecipanti, che quest'anno ha toccato il suo personale record.

Sono 277 gli aspiranti sceneggiatori

Ancora non sappiamo se tra i quasi trecento lavori pervenuti quest'anno ci sarà anche qualche racconto di questi primi quattro mesi del 2020, caratterizzati dal confinamento casalingo, dal sistema sanitario sotto pressione e da restrizioni che mai dal dopoguerra ad oggi avevamo vissuto. Ce lo diranno a breve i **48 lettori** di Mattador dopo la lettura dei ben **277** lavori arrivati, tra cui **104 soggetti**, **46 sceneggiature di lungometraggio**, **106 sceneggiature di cortometraggio** e **21 sceneggiature disegnate**. Numeri davvero lusinghieri anche quest'anno e che confermano la crescita di popolarità del Premio Mattador tra i giovani.

Annunciata la Giuria 2020

Una volta che verrà individuata la rosa dei lavori migliori, sarà compito della **Giuria** decidere chi staccherà il biglietto per il viaggio verso la carriera cinematografica sperata.

E siamo lieti di annunciare anche i nomi di chi avrà l'onore e l'onere del giudizio di questa speciale edizione di Mattador, che sarà presieduta dalla regista **Wilma Labate**, a cui si affiancano **Armando Fumagalli** (direttore Master in International screenwriting and production Università Cattolica, Milano), **Andrea Rocco** (consigliere amministrazione Cineuropa - Bruxelles), **Tamara Prandi** (story editor, delegato di produzione Cattleya) e **Sara Cavosi** (sceneggiatrice, autrice teatrale e radiofonica). L'Associazione è particolarmente soddisfatta di contare tra i membri della Giuria, a partire dallo scorso anno, alcuni vincitori delle scorse edizioni del Premio, come nel caso di Cavosi, a conferma dell'effettiva importanza che Mattador ha per la carriera professionale dei suoi finalisti.

Matteo e un premio lungo undici anni

Da oltre dieci anni l'Associazione Mattador, nata per continuare idealmente i sogni e i progetti di un ragazzo di multipli talenti che ci ha lasciato troppo presto, ha dato tramite il suo Premio e le sue attività formative grandi occasioni a tanti altri ragazzi che aspirano a fare del cinema la propria professione. Tutto quanto è stato fatto in questi quasi undici anni è stato ispirato **dalle passioni e dal pensiero di Matteo Caenazzo**, giovane triestino diplomato in decorazione pittorica al Liceo artistico Nordio e formatosi in Tecniche Artistiche e dello Spettacolo all'Università Ca' Foscari di Venezia, scomparso prematuramente nel giugno 2009. La missione di Mattador è stata sempre quella di **far emergere e valorizzare nuovi talenti dai 16 ai 30 anni**, offrendo loro la formazione nei mestieri del cinema.

Il Premio MATTADOR è reso possibile grazie al contributo di MIBAC Direzione Generale Cinema, Regione Friuli Venezia Giulia, TurismoFVG, Comune di Trieste, Fondazione Kathleen Foreman Casali di Trieste, a donazioni private e quote associative.

Maggiori informazioni sul sito www.premiomattador.it.